

Bisio interpreta Gaber, tutto esaurito al Condominio

Pubblicato: Lunedì 22 Novembre 2010

È **sold out** al teatro **Condominio Vittorio Gassman** per lo spettacolo **“Io quella volta lì avevo 25 anni”**, lettura scenica di un testo inedito di **Giorgio Gaber e Sandro Luporini** con **Claudio Bisio** e, al pianoforte, **Carlo Boccadoro**, in programma **domenica 28 novembre** alle 21.00.

Lo spettacolo, prodotto dal **Teatro dell'Archivoltò** in collaborazione con la **Fondazione Giorgio Gaber** per la regia di **Giorgio Gallione**, è inserito nella stagione della **Fondazione Culturale 1860 Gallarate Città onlus**.

Si tratta **dell'ultimo testo in prosa, mai rappresentato, scritto da Gaber e Luporini alla fine degli Anni '90**: dopo un decennio interamente dedicato al Teatro Canzone, era infatti intenzione degli autori riprendere il loro “Teatro d'evocazione” che negli Anni '80 li aveva visti protagonisti della drammaturgia italiana. Il protagonista di questo monologo, perennemente venticinquenne, vive dagli Anni '40 ad oggi e rievoca avvenimenti vissuti in prima persona nelle varie epoche.

Scorre così davanti ai nostri occhi una storia a stazioni che si arresta al 2000 e già dai titoli dei diversi capitoli (“Bella Ciao” – Anni '40 -, “Garden Manila” – Anni '50 -, Attento al tram – Anni '60 -, “Il filosofo” – Anni '70 -, “L'amico” – Anni '80 -, “Il creativo” – Anni '90) racconta una personale, dolorosa e sarcastica storia d'Italia, reinterpretata dal teatro acre e umanissimo di Gaber e Luporini e narrata da un individuo in perenne, precario equilibrio tra speranza e disillusione.

Claudio Bisio è l'interprete di questa preziosa testimonianza che la Fondazione Gaber ha affidato al Teatro dell'Archivoltò e al regista **Giorgio Gallione**. Accompagnato dalle **musiche dal vivo eseguite e adattate da Carlo Boccadoro**, Bisio svela con **ironia e grande umanità** la vicenda di questo testimone della nostra storia, un giovane uomo al confine tra giovinezza e maturità che deve affrontare, in epoche diverse, le scelte decisive, personali e politiche della propria vita.

Biglietti esauriti: per **informazioni** contattare la biglietteria del teatro al numero 0331.784140.

[Redazione VareseNews](#)

redazione@varesenews.it